

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE INQUILINATO

REGISTRO GENERALE		REGISTRO SETTORE	
N°	DATA	N°	DATA
274 /12/D	- 5 APR. 2012	99 /12	- 5 APR. 2012

OGGETTO : L.R. Puglia n. 54 del 20/12/1984 art. 15 1° comma – Subentro nella domanda e nell'assegnazione. - Cod. Utente: 111.01.009.2462/1 – Sig.ra D'AMATO CATERINA – MESAGNE - REVOCA.

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stata curata dal Sig. Giuseppe Perrucci.

Brindisi, li.....

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

Visto il documento istruttorio, la procedura ed i contenuti dello stesso,

ATTESTA

la regolarità del presente provvedimento e lo trasmette al Direttore Generale per le determinazioni di competenza.

Il responsabile del procedimento
Sig. Giuseppe Perrucci

L' anno **DUEMILADODICI**, il giorno **- 5 APR. 2012** del mese di
nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, Via Casimiro,27,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

per incarico conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1139/11/D del 30/12/2011

Premesso:

- che a seguito di istanza di **Subentro nella domanda e nell'assegnazione** ai sensi della L.R. Puglia n. 54 del 20/12/1984 art. 15 1° comma, presentata dalla Sig.ra **D'AMATO CATERINA** in data **24.10.2011** e registrata in atti di questo Istituto al prot. n. **9402** del **24.10.2011**, si provvedeva ad istruire la pratica ai fini della verifica circa la sussistenza dei requisiti per la istanza di Subentro nella domanda e nell'assegnazione;

- che a compimento dell'attività istruttoria e dopo aver constatato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, necessari ai fini dell'accoglimento dell'istanza, a conclusione del procedimento amministrativo veniva adottata la **Determina di assegnazione n. 938/11/D del 21/11/2011**, con la quale questo Istituto provvedeva nei confronti della Sig.ra **D'AMATO CATERINA** al Subentro nella domanda e nell'assegnazione, dell'alloggio di e.r.p. sito in **Mesagne** alla **Via D. Chiesa n. 7/5**;

- che successivamente la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** non ha dato seguito a quanto previsto per legge ai fini della formalizzazione del rapporto locativo con questo Ente, ovvero la sottoscrizione del contratto di locazione con questo Istituto e pagamento della somma complessiva risultante dal conto locativo dell'Ente gestore;

- **che** avendo constatato l'inottemperanza a dette indispensabili condizioni, ai fini del perfezionamento del procedimento di Subentro nella domanda e nell'assegnazione, ai sensi della normativa vigente, questo Istituto avviava, per il tramite del Settore Legale, la procedura di rilascio dell'alloggio, ai sensi dell'**art. 22 della L.R. Puglia n. 54/84** nei riguardi della Sig.ra **D'AMATO CATERINA**;

- **che** nell'atto di diffida di avvio del procedimento di rilascio dell'alloggio, espressamente si invitava la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** ad attenersi a quanto disposto dalla **L.R. Puglia n. 54/84** (stipula contratto e pagamento della morosità), e che nel caso in cui ciò non fosse avvenuto, l'Istituto avrebbe provveduto alla revoca formale della determina di assegnazione **n. 938/11/D del 21/11/2011** e, successivamente, avrebbe dato seguito alla procedura di rilascio prevista per gli occupanti "senza titolo" di alloggi di e.r.p.;

- **che** nonostante il tempo trascorso e nonostante i ripetuti inviti e successive diffide, la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** non ha ottemperato a quanto richiesto da questo Istituto, motivo per cui al fine di dare compiutamente seguito alle procedure di rilascio dell'alloggio di che trattasi, si provvede con il presente atto a revocare formalmente la **Determina n. 938/11/D del 21/11/2011**;

Vista la Determinazione di indirizzi del Direttore Generale n.143/2008/D del 21.2.2008;

tutto ciò premesso e considerato:

DETERMINA

- **Di** prendere atto, così come prende atto di quanto espresso nelle premesse della presente Determina dirigenziale, che qui si abbia per integralmente riportato e trascritto, che la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** non ha sottoscritto con l'Istituto il contratto di locazione e non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto all'Ente, così come risultante dal conto locativo;

- **Di** procedere per dette motivazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa regionale, nonché dagli indirizzi amministrativi forniti dall'Istituto con **Determinazione del Direttore Generale n.143/2008/D del 21.2.2008**, alla revoca formale della **Determina dirigenziale n. 938/11/D del 21/11/2011** di accoglimento della domanda di Subentro nella domanda e nell'assegnazione con conseguente assegnazione dell'alloggio di e.r.p. sito in **Mesagne alla Via D. Chiesa n. 7/5**;

- **Di** ritenere il presente atto di revoca, annullato con salvezza dei contenuti e degli effetti della **Determina dirigenziale n. 938/11/D del 21/11/2011**, qualora a seguito della procedura amministrativa di rilascio dell'alloggio curata dal Settore Legale dell'Istituto, la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** dovesse procedere alla stipula del contratto di locazione con l'Istituto ed al contestuale riconoscimento e/o pagamento della morosità maturata per il periodo di occupazione dell'alloggio in questione;

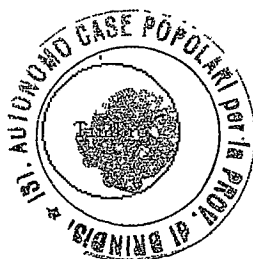
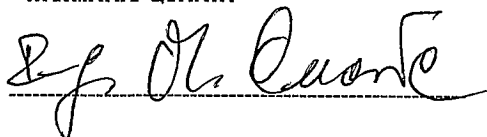
- **Di** trasmettere il presente atto per quanto di competenza al Settore Legale dell'Ente per i successivi adempimenti.

- **Dare atto** che, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile di detto procedimento è il Sig. Giuseppe Perrucci;

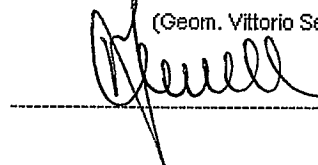
- **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

- **La presente determinazione é controfirmata dal Direttore Generale ed i suoi estremi sono inseriti nell'apposito elenco delle determine, che viene pubblicato ai sensi di legge anche on line nell'Albo Pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi.**

IL DIRETTORE GENERALE
ING. MARIO QUARTA



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Vittorio Serinelli)



**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE INQUILINATO

REGISTRO GENERALE		REGISTRO SETTORE	
N°	DATA	N°	DATA
...../12/D		99...../12	4-4-2012

OGGETTO : L.R. Puglia n. 54 del 20/12/1984 art. 15 1° comma – Subentro nella domanda e nell'assegnazione. - Cod. Utente: 111.01.009.2462/1 – Sig.ra D'AMATO CATERINA – MESAGNE - REVOCA.

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stata curata dal Sig. Giuseppe Perrucci.

Brindisi, li.....

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

Visto il documento istruttorio, la procedura ed i contenuti dello stesso,

ATTESTA

la regolarità del presente provvedimento e lo trasmette al Direttore Generale per le determinazioni di competenza.

Il responsabile del procedimento
Sig. Giuseppe Perrucci

L' anno **DUEMILADODICI**, il giorno del mese di
nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, Via Casimiro,27,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

per incarico conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1139/11/D del 30/12/2011

Premesso:

- **che** a seguito di istanza di **Subentro nella domanda e nell'assegnazione** ai sensi della **L.R. Puglia n. 54 del 20/12/1984 art. 15 1° comma**, presentata dalla Sig.ra **D'AMATO CATERINA** in data **24.10.2011** e registrata in atti di questo Istituto al prot. n. **9402** del **24.10.2011**, si provvedeva ad istruire la pratica ai fini della verifica circa la sussistenza dei requisiti per la istanza di Subentro nella domanda e nell'assegnazione;

- **che** a compimento dell'attività istruttoria e dopo aver constatato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, necessari ai fini dell'accoglimento dell'istanza, a conclusione del procedimento amministrativo veniva adottata la **Determina di assegnazione n. 938/11/D del 21/11/2011**, con la quale questo Istituto provvedeva nei confronti della Sig.ra **D'AMATO CATERINA** al Subentro nella domanda e nell'assegnazione, dell'alloggio di e.r.p. sito in **Mesagne alla Via D. Chiesa n. 7/5**;

- **che** successivamente, la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** non ha dato seguito a quanto previsto per legge ai fini della formalizzazione del rapporto locativo con questo Ente, ovvero alla sottoscrizione del contratto di locazione con questo Istituto e pagamento della somma complessiva risultante dal conto locativo dell'Ente gestore;

- **che** avendo constatato l'inottemperanza a dette indispensabili condizioni, ai fini del perfezionamento del procedimento di Subentro nella domanda e nell'assegnazione, ai sensi della normativa vigente, questo Istituto avviava, per il tramite del Settore Legale, la procedura di rilascio dell'alloggio, ai sensi dell'**art. 22 della L.R. Puglia n. 54/84** nei riguardi della Sig.ra **D'AMATO CATERINA**;

- **che** nell'atto di diffida di avvio del procedimento di rilascio dell'alloggio, espressamente si invitava la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** ad attenersi a quanto disposto dalla **L.R. Puglia n. 54/84** (stipula contratto e pagamento della morosità), e che nel caso in cui ciò non fosse avvenuto, l'Istituto avrebbe provveduto alla revoca formale della determina di assegnazione **n. 938/11/D del 21/11/2011** e, successivamente, avrebbe dato seguito alla procedura di rilascio prevista per gli occupanti "senza titolo" di alloggi di e.r.p.;

- **che** nonostante il tempo trascorso e nonostante i ripetuti inviti e successive diffide, la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** non ha ottemperato a quanto richiesto da questo Istituto, motivo per cui al fine di dare compiutamente seguito alle procedure di rilascio dell'alloggio di che trattasi, si provvede con il presente atto a revocare formalmente la **Determina n. 938/11/D del 21/11/2011**;

Vista la Determinazione di indirizzi del Direttore Generale n.143/2008/D del 21.2.2008;

tutto ciò premesso e considerato:

DETERMINA

- **Di** prendere atto, così' come prende atto di quanto espresso nelle premesse della presente Determina dirigenziale, che qui si abbia per integralmente riportato e trascritto, che la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** non ha sottoscritto con l'Istituto il contratto di locazione e non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto all'Ente, così' come risultante dal conto locativo;

- **Di** procedere per dette motivazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa regionale, nonché dagli indirizzi amministrativi forniti dall'Istituto con **Determinazione del Direttore Generale n.143/2008/D del 21.2.2008**, alla revoca formale della **Determina dirigenziale n. 938/11/D del 21/11/2011** di accoglimento della domanda di Subentro nella domanda e nell'assegnazione con conseguente assegnazione dell'alloggio di e.r.p. sito in **Mesagne alla Via D. Chiesa n. 7/5**;

- **Di** ritenere il presente atto di revoca, annullato con salvezza dei contenuti e degli effetti della **Determina dirigenziale n. 938/11/D del 21/11/2011**, qualora a seguito della procedura amministrativa di rilascio dell'alloggio curata dal Settore Legale dell'Istituto, la Sig.ra **D'AMATO CATERINA** dovesse procedere alla stipula del contratto di locazione con l'Istituto ed al contestuale riconoscimento e/o pagamento della morosità maturata per il periodo di occupazione dell'alloggio in questione;

- **Di** trasmettere il presente atto per quanto di competenza al Settore Legale dell'Ente per i successivi adempimenti.

- **Dare atto** che, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile di detto procedimento è il Sig. Giuseppe Perrucci;

- **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

- **La presente determinazione é controfirmata dal Direttore Generale ed i suoi estremi sono inseriti nell'apposito elenco delle determine, che viene pubblicato ai sensi di legge anche on line nell'Albo Pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi.**

IL DIRETTORE GENERALE
ING.MARIO QUARTA



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Vittorio Serinelli)

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI**

DETERMINAZIONE

SETTORE INQUILINATO

REGISTRO GENERALE		REGISTRO SETTORE	
N°	DATA	N°	DATA
938 /11/D	21 NOV. 2011	284 11	21 NOV. 2011

OGGETTO : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 – Art. 15 – 1° comma – Subentro nella domanda e nell'assegnazione. Codice Utente 111 10 009 2462/1
Sig.ra D'AMATO Caterina – Comune di MESAGNE

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stata curata dal **Sig. PERRUCCI Giuseppe**

Brindisi, li.....

L'ISTRUTTORE
Giuseppe PERRUCCI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio, la procedura e i contenuti dello stesso

ATTESTA

La regolarità del presente provvedimento e lo trasmette al Direttore Generale per le determinazioni di competenza.

Il responsabile del procedimento
Giuseppe PERRUCCI

21 NOV. 2011

L'anno DUEMILAUNDICI il giornodel mese di
nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, Via
Casimiro,27,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per incarico conferito con determinazione dirigenziale n. 1311/09/D del 31.12.2009

- **VISTO** l'art. 15 della Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984, che al 1° comma prevede "in caso di decesso dell'aspirante assegnatario e dell'assegnatario, subentrano rispettivamente nella domanda e nella assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito al precedente art. 2 (della stessa legge) e secondo l'ordine ivi indicato";

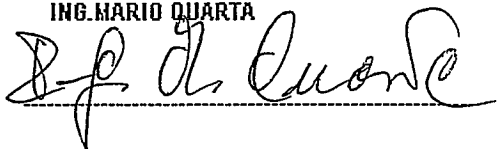
- VISTO l'art. 2 della Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984;
- ESAMINATA l'istanza presentata, in data 24.10.2011 e registrata agli atti dell'IACP in data 24.10.2011 al prot. n. 9402 dalla Sig.ra D'AMATO Caterina nata a Foggia il 11.05.1946 e residente in Mesagne alla Via D. Chiesa, 2 intesa ad ottenere in proprio favore la voltura contrattuale dell'alloggio di e.r.p. sito in Mesagne alla Via D. Chiesa, 2 già intestato al coniuge CALIA Francesco (deceduto);
- CONSIDERATO che la stessa risulta essere la vedova del titolare dell'alloggio di e.r.p., deceduto;
- RILEVATO che l'istanza prodotta dalla richiedente è conforme alle disposizioni del DPR n. 445 del 28/12/2000 e risponde ai requisiti previsti dall'art. 2 della più volte citata Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984;
- VERIFICATO, inoltre, ai sensi del 7° comma dell'art. 15 della stessa legge, che per la subentrante e per gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative per la permanenza nell'alloggio;

DETERMINA

La premessa è parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento;

- DI APPROVARE il subentro nell'assegnazione e di conseguenza la voltura contrattuale dell'alloggio di e.r.p. sito in Mesagne alla Via D. Chiesa, 2 in favore della richiedente Sig.ra D'AMATO Caterina nata a Foggia il 11.05.1946 e residente in Mesagne alla Via D. Chiesa, 2 - già assegnato al coniuge CALIA Francesco (deceduto);
 - DI DARE ATTO che, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile di detto procedimento è il Sig. Giuseppe Perrucci;
 - DI DARE MANDATO all'Ufficio Contratti dell'I.A.C.P. per la predisposizione e stipula del relativo contratto di locazione in favore della subentrante, nonché dei relativi adempimenti di competenza;
 - DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.
- La presente determinazione è controfirmata dal Direttore Generale ed i suoi estremi sono inseriti nell'apposito elenco delle determine, che viene pubblicato ai sensi di legge, anche on line all'Albo Pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. MARIO QUARTA




IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Franco STASI)

Sig. DENNICE

Parte riservata all'Istituto <i>24.10.2011</i>	
Codice <i>111 10 009 2462/0</i>	Assegnatario Precedente <i>CALIA FRANCESCO</i>
Cognome e nome del Subentrante <i>D'AMATO CATERINA (vedova)</i>	
Indirizzo	
Prot. N. <i>9402</i>	Data <i>24 OTT. 2011</i>

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Mod 2

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20.12.1984 art. 15 – Subentro nella domanda e nell' assegnazione.

Il/La/I sottoscritto/a/i : (cognome) D'AMATO (nome) CATERINA

Nato/a a FOGGIA (FG) il 11-05-46

Residente/i in HESSONE via D. CHIEA CP n. 2 Scala int

C.A.P. 72023 Telefono 0831-778059 Codice Fiscale DMTCRN46E51D643K

CHIEDE

il subentro nell'assegnazione ai sensi dell'art. 15 L.R. Puglia n. 54/1984.

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- ☒ il titolare del contratto del citato alloggio Sig. CALIA FRANCESCO
- ☒ è deceduto in data 15-4-1985
- ☐ ha trasferito la residenza in data _____
 - ☐ a seguito di separazione
 - ☐ a seguito di cessazione della stabile convivenza
 - ☐ in altro Comune/istituzioni o strutture comunitarie di ricovero/di cura
- che l'alloggio, attualmente occupato da persone n. 3 ha una superficie di mq. 110
- La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto, neppure parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla L.R. n. 54 del 20-12-1984.
- Di essere cittadino italiano o di uno stato membro della CEE o di uno stato straniero in cui analogo diritto è reciprocamente riconosciuto o extracomunitario, se in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro e legalmente residente in Italia da almeno un anno precedente la data di presentazione della domanda;
- Di risiedere nell'alloggio occupato dal 23.1.1982;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non sono titolari di diritti, di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili; qualora non esistente la categoria A/2, la tariffa va riferita alla categoria immediatamente inferiore; sono esclusi gli immobili utilizzati per lo svolgimento diretto di attività economiche;

Modulo A.		NUCLEO FAMILIARE				REDDITI ANNO 2010				Da compilare in stampatello			
Grado di Parentela	COGNOME	NOME		Professione	Dominicale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione		
CF	D'ANATO	CATERINA		Pensionata							6.734,00		
	F06GLA	1105AG											
	DHTCRNAGE5106A3R												
FG	CALIA	LUIGI		Disoccupata									
	MEAGNE	050568											
	CLALGU68E05F1S2T												
FG	CALIA	CARLA		Disoccupata									
	MEAGNE	050876											
	CLACRL76M45F1S2H												
	Nato a	11											
	Codice Fiscale												
	Nato a	11											
	Codice Fiscale												
	Nato a	11											
	Codice Fiscale												
	Nato a	11											
	Codice Fiscale												
	Nato a	11											
	Codice Fiscale												

UBICAZIONE DI EVENTUALI IMMOBILI (alloggi, terreni, altri locali) DI PROPRIETA' o con diritto di uso usufrutto e di abitazione :

Provincia	Comune	Estremi catastali	Rendita catastale

- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per finalità proprie dell'E.R.P. su tutto il territorio nazionale, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di aver fruito nell'anno precedente alla presentazione della domanda di un reddito complessivo del nucleo familiare, non superiore al limite per la permanenza all'edilizia sovvenzionata ai sensi della Legge Regionale N. 54 del 20.12.1984;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ceduto in tutto o in parte fuori dei casi previsti dalla legge. L'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari di altro alloggio di E.R.P. in locazione sul territorio nazionale;
- Di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- ~~Non essere in atto nei suoi confronti azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;~~
- Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'Ente Gestore che degli organi di autogestione.

Allega alla domanda i seguenti documenti :

- Fotocopia del verbale di separazione omologato dal tribunale

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L.GS. n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Giuseppe Perrucci, responsabile del procedimento amministrativo.

Data

14.10.2011

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la suddetta dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____ n° _____ rilasciata il _____ da _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

IL FUNZIONARIO

Data _____

ENTE EROGANTE:

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN

CODICE FISCALE 80078750587

COMUNE

PROV

CAP

VIA E NUMERO CIVICO

BRINDISI

BR

72100

PIAZZA DELLA VITTORIA, 1

Indirizzo di posta elettronica

WWW.INPS.IT

Codice attività

84.30.00

PARTE A

DATI GENERALI

Codice fiscale

Cognome

Nome

1 DMT CRN 46E51 D643 K

2 D AMATO

3 CATERINA

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME

Sesso (M o F)

Data di nascita

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia di
nascita

Previdenza
complementare

Eventi
eccezionali

4 F

5 11 05 1946

6 FOGGIA

7 FG

8

11

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2010

Comune

Provincia

Codice Comune

12 MESAGNE

13 BR

14 F152

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2010 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune

Provincia

15 MESAGNE

16 BR

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2011

Comune

Provincia

Codice Comune

17 MESAGNE

18 BR

19 F152

PARTE B

DATI FISCALI

DATI PER LA
EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA
DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della
detrazione di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR

Redditi per i quali è possibile fruire della
detrazione di cui all'art. 13 c. 5 e 5bis del TUIR

Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni
di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR

lavoro dipendente

pensione

1 6.734,39

2

3

4 365

Addizionale comunale all'Irpef

Ritenute Irpef

Addizionale regionale all'Irpef

Acconto 2010

Saldo 2010

Acconto 2011

5 Zero

6

10

11

13

Ritenute Irpef sospese

Addizionale regionale all'Irpef
sospesa

Addizionale comunale all'Irpef sospesa

Acconto 2010

Saldo 2010

14

15

17

18

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

Secondo o unico acconto Irpef
trattenuto nell'anno

Acconti Irpef sospesi

21

22

23

Acconto addizionale comunale all'Irpef

Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso

24

25

Credito Irpef non rimborsato

Credito di addizionale Regionale all'Irpef
non rimborsato

Credito di addizionale comunale all'Irpef
non rimborsato

31

32

33

ALTRI DATI

Imposta lorda

Detrazioni per carichi di famiglia

Detrazioni per famiglie numerose

Credito riconosciuto
per famiglie numerose

34 1.548,90

35

36

37

Credito non riconosciuto
per famiglie numerose

Credito per famiglie numerose
recuperato

Detrazioni per lavoro dipendente,
pensioni e redditi assimilati

Detrazioni per oneri

38

39

40 1.725,00

41

Totale detrazioni

Totale oneri sostenuti esclusi dai
redditi indicati nei punti 1 e 2

Totale oneri per i quali è prevista la
detrazione d'imposta

Contributi versati a enti e casse
aventi esclusivamente fini
assistenziali

46 1.548,90

59

60

61

Casi particolari

65

**DATI RELATIVI AI
CONGUAGLI**

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio

Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

73

75

**COMPENSI
RELATIVI
AGLI ANNI
PRECEDENTI**

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è
possibile fruire delle detrazioni

Totale ritenute operate

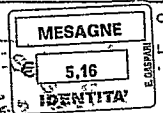
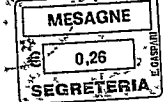
Totale ritenute sospese

120

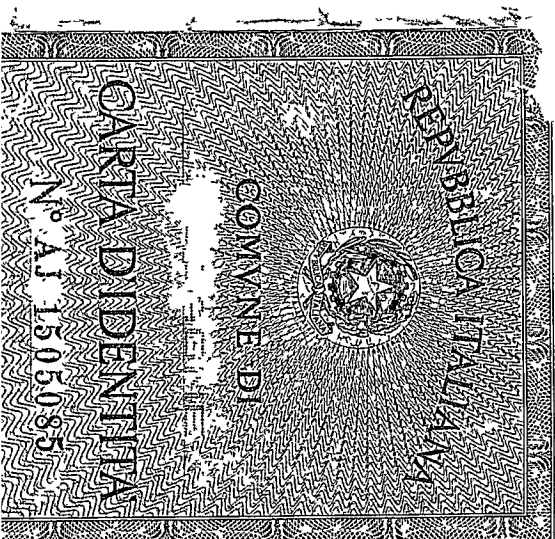
124

125

Cognome.....D'AMATO.....
 Nome.....CATERINA.....
 nato il.....11/05/1946.....
 (atto n.....1103.....E.....A.....)
 a.....FUGGIA.....(.....FG.....)
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....MESAGNE.....
 Via.....CHIESA.....
 Stato civile.....STATO LIBERO.....
 Professione.....CASALINGA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....1,63.....
 Capelli.....BRIZZOLATI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....PORTA LE LENTI.....


 Firma del titolare.....Analfabeta.....
 Mesagne.....11.....15/09/2003.....
 IL SINDACO
 STATO LIBERO - ANCI
 Rag. Antonella (a)



 REPUBBLICA ITALIANA MINISTERO DELLE FINANZE	
CODICE FISCALE DMTCRN46E51D643K	
COGNOME D'ANATO	SESSO F
NOME CATERINA	
LUOGO DI NASCITA FOGGIA	
PROVINCIA FG	DATA DI NASCITA 11/05/46
1987	Il Ministro delle Finanze

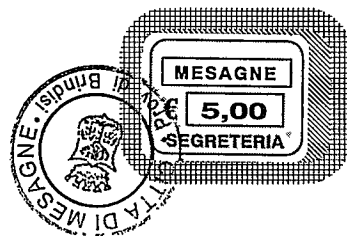


CITTA' DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

SITUAZIONE DI FAMIGLIA
ORIGINARIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



Riscontrati gli atti dell'anagrafe della popolazione

CERTIFICA

che la famiglia di **D'AMATO CATERINA**

residente in Mesagne alla via D. CHIESA N. C. P. si componeva come segue:

N°	Relazione parentela	COGNOME E NOME	Comune di nascita	Data di nascita GG / MM / AA	Data di morte GG / MM / AA
1	I.S.	CALIA Francesco	Mesagne	24/07/1941	15/04/1985
2	CNG.	D'AMATO Caterina	Foggia	11/05/1946	
3	FG.	CALIA Letizia	Mesagne	28/03/1963	
4	FG.	CALIA Giuseppe Teodoro	Mesagne	29/04/1964	09/07/1997
5	FG.	CALIA Paola	Mesagne	03/05/1965	
6	FG.	CALIA Alberto	Mesagne	15/04/1967	03/10/1995
7	FG.	CALIA Luigi	Mesagne	05/05/1968	
8	FG.	CALIA Rita	Mesagne	06/11/1969	
9	FG.	CALIA Carla	Mesagne	05/08/1976	
10	FG.	)))))))))))))	)))))))))))))	)))))))))))))	)))))))))))))
11	FG.				
12	FG.				
13	FG.				
14	FG.				
15	FG.				

Annotazioni: La qualifica professionale viene omessa non costituendo oggetto di certificazione.
(art. 30 D.P.R. 31 gennaio 1958, n° 136)

Rilasciata per uso Ufficio del Registro.

Mesagne, lì 9 agosto 2011

Il compilatore
E. Vizzino



~~L'UFFICIALE D'ANAGRAFE~~

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Evangelista VIZZINO)

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Evangelista VIZZINO)



CITTÀ di MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

CERTIFICATO DI MORTE

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile

CERTIFICA

Che dal registro degli Atti di Morte dell'anno **1985** parte **I** serie - n. **73**

risulta che nel giorno **Quindici** del mese di **Aprile** dell'anno **1985**

è morto nel Comune di **Mesagne** **CALIA FRANCESCO**

nato a **Mesagne** il **24/07/1941** atto n° **362** parte **I** serie -

A richiesta di Parte, si rilascia il presente in carta libera per uso consentito.

Mesagne, 3 ottobre 2011



L'Ufficiale dello Stato Civile

L'UFF. STATO CIVILE
ED AGRAFE
(Maria Carmela CAMPANA)



Città di Mesagne

SERVIZI DEMOGRAFICI

STATO DI FAMIGLIA

Spese di stampa: 0,24

Visti gli atti anagrafici della popolazione residente
si CERTIFICA che

risulta iscritta in questa ANAGRAFE della popolazione residente
con abitazione in:

VIA DAMIANO CHIESA

la seguente famiglia:

D'AMATO CATERINA

nata il 11/05/1946 a FOGGIA (FG)
Atto N. 1103 parte I serie A
vedova di CALIA FRANCESCO
il 15/04/1985 atto n. 73 p.s. I
a MESAGNE (BR)

INTESTATARIO SCHEDA

CALIA LUIGI

nato il 05/05/1968 a MESAGNE (BR)
Atto iscritto a MESAGNE (BR) al N. 362 parte I serie A
CELIBE

CALIA CARLA

nata il 05/08/1976 a MESAGNE (BR)
Atto iscritto a MESAGNE (BR) al N. 770 parte I serie A
NUBILE

MESAGNE, 03/10/2011